



## **AVVISO PUBBLICO REGIONALE PER IL FINANZIAMENTO DI VOUCHER INDIVIDUALI A FAVORE DI GIOVANI CHE OPERANO IN UN COWORKING PRESENTE NELL'ELENCO QUALIFICATO**

### **Art. 1 Finalità generali**

La Regione Toscana, con Delibera di Giunta del 19/05/2014 n. 401 successivamente modificata con la deliberazione del 01/09/2014 n. 737, ha riconosciuto l'emergere di nuove forme di lavoro condiviso tra le quali il coworking. Il coworking si verifica ogniqualvolta in un sistema/struttura si realizza la condivisione di spazi fisici, attrezzature, sistemi informativi, servizi di supporto, risorse e servizi e si attua uno scambio di professionalità, contatti e conoscenze. L'obiettivo regionale è quello di riconoscere, tutelare, agevolare ed incentivare questa forma di organizzazione del lavoro in quanto risposta innovativa e funzionale al cambiamento del mondo del lavoro, soprattutto per i giovani. La delibera di cui sopra ha previsto, nell'ambito del progetto Giovanisì, l'avvio di una sperimentazione articolata in due fasi: la prima fase prevede la costituzione di un elenco qualificato di soggetti fornitori di servizi di coworking in Toscana ed ha avuto attuazione mediante l'avviso pubblico approvato con Decreto dirigenziale 2 ottobre 2014 n. 4271; la seconda fase, da attuare con il presente avviso, prevede invece la messa a disposizione di voucher individuali a favore di giovani toscani che desiderano entrare ed operare in uno dei coworking presenti nell'Elenco precedentemente costituito.

### **Art. 2 Tipologie di azioni ammissibili**

Il presente avviso finanzia, a favore dei destinatari specificati all'art. 3, voucher finalizzati a sostenere un progetto imprenditoriale da realizzare presso un coworking iscritto nell'elenco qualificato di cui al decreto dirigenziale n. 4271 del 02 ottobre 2014 consultabile al seguente link: <http://www.regione.toscana.it/impreselavoro-e-formazione>.

I progetti devono prevedere l'avvio e lo sviluppo di un'idea imprenditoriale, la cui durata minima deve essere di 6 mesi, per la quale è necessario per il giovane disporre della postazione, delle attrezzature e dei servizi presenti presso il coworking.

I progetti devono concludersi entro 12 mesi dalla sottoscrizione dell'atto unilaterale di impegno di cui all'art.12 lettera B).

I voucher finanziano unicamente i costi di affitto della postazione lavorativa presente all'interno del coworking toscano.

### **Art. 3 Soggetti ammessi alla presentazione della domanda di finanziamento dei voucher individuali**

Le domande di finanziamento possono essere presentate da:

**1. giovani aventi i seguenti requisiti:**

- età compresa tra 18 e 40 anni (non vi sono limiti di età per persone disabili)
- possesso della partita Iva
- residenza o domicilio in Toscana

**2. imprese aventi i seguenti requisiti:**

- iscrizione al registro delle imprese di una delle Camere di Commercio della Toscana
- i titolari/soci devono avere un'età compresa tra i 18 e i 40 anni (nel caso di impresa con due soci il requisito dell'età deve essere rispettato da entrambi i soci; nel caso di impresa con più soci il requisito dell'età deve essere rispettato da almeno la maggioranza dei soci stessi).

I soggetti richiedenti devono possedere i requisiti indicati nel presente articolo alla data di presentazione della domanda.

I soggetti richiedenti non devono essere soci e non devono avere contratti di lavoro in essere con il coworking individuato.

Le domande presentate da soggetti diversi da quelli indicati nel presente articolo saranno considerate inammissibili e verranno pertanto escluse dalla valutazione.

E' fatto divieto al soggetto richiedente cumulare il beneficio del voucher di cui al presente avviso ad altri benefici assegnati da altri soggetti pubblici o provenienti da enti privati per la stessa tipologia di attività.

Non può essere finanziata allo stesso richiedente più di una domanda sul presente avviso.

#### **Art. 4 Aiuti di Stato**

I finanziamenti previsti dal presente avviso sono assoggettati ai seguenti Regolamenti:

- Regolamento n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore («de minimis»);
- Regolamento n. 360/2012 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale.

Il contributo percentuale massimo riconoscibile con il regime de minimis è pari al 100% del valore del voucher.

Si riportano in allegato 4 le regole che disciplinano l'ammissibilità agli aiuti di Stato da parte delle imprese.

#### **Art. 5 Risorse disponibili**

Per l'attuazione del presente avviso è disponibile la cifra complessiva di euro 200.000,00 a valere sulle risorse in anticipazione del POR FSE 2014-20. Questo comporta che i progetti finanziati a valere sul presente avviso potranno successivamente essere finanziati nell'ambito del POR FSE 2014-20. L'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie sono subordinati al rispetto dei vincoli del Patto di stabilità per ciascuna annualità.

Il Settore Formazione e Orientamento si riserva la possibilità di sospendere o revocare l'avviso secondo le disposizioni regionali relative al Patto di stabilità o in caso di indisponibilità di risorse nel bilancio regionale.

#### **Art. 6 Scadenza e modalità per la presentazione delle domande di voucher**

Le domande di voucher possono essere presentate al Settore Formazione e Orientamento della Regione Toscana a partire dal giorno successivo la data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T. ed entro le scadenze di seguito indicate fatto salvo il caso di esaurimento delle risorse.

Prima scadenza: le domande potranno essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico sul BURT e dovranno pervenire entro e non oltre il **10 dicembre 2014**.

Qualora i finanziamenti disponibili non vengano esauriti alla suddetta scadenza, saranno previste scadenze trimestrali, quindi le domande potranno pervenire entro e non oltre i giorni: 27/02/2015; 29/05/2015; 28/08/2015.

La domanda di candidatura (e la relativa documentazione allegata: formulario e dichiarazioni) deve essere inviata esclusivamente in via telematica con una delle seguenti modalità alternative:

- A. Trasmissione tramite interfaccia web Apaci<sup>1</sup>, registrandosi al seguente indirizzo <https://web.e.toscana.it/apaci> e selezionando come Ente Pubblico il destinatario “ Regione Toscana Giunta”.

In fase di invio della documentazione è necessario compilare il campo oggetto con la seguente dicitura: “Settore Formazione e Orientamento - Voucher per giovani che operano in un coworking”.

Fa fede la data di invio.

- B. Trasmissione tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all’indirizzo PEC istituzionale di Regione Toscana: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

In fase di invio della documentazione è necessario che nell’oggetto della trasmissione compaia la seguente dicitura: “Settore Formazione e Orientamento - Voucher per giovani che operano in un coworking”.

Fa fede la data di invio.

**La documentazione (domanda di candidatura, formulario e dichiarazioni) deve essere sottoscritta ed inviata in formato pdf.**

**La sottoscrizione deve avvenire tramite firma digitale del soggetto oppure sottoscritta con firma autografa (per esteso e in forma leggibile), quindi scansionata elettronicamente ed accompagnata dalla scansione di un documento di identità prima dell’inoltro all’indirizzo elettronico con le modalità di cui sopra.**

Non si dovrà procedere all’inoltro dell’istanza in forma cartacea ai sensi dell’art. 45 del D.lgs. 82/2005 e successive modifiche.

Il soggetto deve indicare in modo esatto il domicilio elettronico a cui vuole ricevere tutte le comunicazioni afferenti al procedimento e comunicare tempestivamente l’eventuale cambio di domicilio rispetto a quello indicato nella domanda.

Il soggetto è invitato a verificare l’effettiva ricezione da parte dell’Amministrazione controllando la casella “consegnato” in caso di Ap@ci e l’arrivo della ricevuta di avvenuta consegna in caso di posta elettronica certificata.

L’Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi o problemi tecnici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Le domande pervenute con modalità diverse da quelle indicate nel presente articolo saranno rese inammissibili ed escluse.

#### **Art. 7 Importo del voucher e spese ammissibili.**

L’importo massimo del voucher è pari ad euro 2.000,00 (iva inclusa).

Il voucher può essere richiesto a rimborso esclusivamente delle spese sostenute per l’affitto della postazione lavorativa presente all’interno del coworking. La durata minima dell’affitto rimborsabile è di 6 mesi e la durata massima rimborsabile è di 12 mesi. Gli eventuali costi di affitto che eccedano l’importo massimo di euro 2.000,00 costituiscono quota a carico del richiedente.

---

<sup>1</sup> [Ap@ci](#) è il sistema web che consente di inviare comunicazioni telematiche alla Pubblica Amministrazione Toscana. Attraverso la procedura sarà possibile inviare la documentazione in formato digitale, avere conferma dell’avvenuta consegna e ricevere l’informazione dell’avvenuta protocollazione da parte dell’Amministrazione.

### **Art. 8 Documenti da presentare.**

Per la presentazione della domanda di un voucher occorre:

1. Domanda di candidatura in bollo da euro 16,00 e dichiarazione aiuti de minimis (Allegato 1) corredata della fotocopia chiara e leggibile del documento di identità in corso di validità del soggetto che sottoscrive; nel caso di domanda presentata da impresa questa dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da fotocopia chiara e leggibile del documento di identità in corso di validità.
2. Nel caso di domanda presentata da impresa: dichiarazione di affidabilità giuridico economica e finanziaria (allegato 2);
3. Formulario (Allegato 3).

### **Art. 9 Ammissibilità della domanda**

Le domande di voucher presentate sono ritenute ammissibili, a pena di esclusione, se rispettano le seguenti condizioni:

- presentate da soggetto ammissibile come da articolo 3 del presente avviso;
- coerenti con la tipologia dei voucher ammissibili indicata all'articolo 2 del presente avviso;
- compilate sulla modulistica di cui all'articolo 8 del presente avviso;
- complete delle informazioni, dichiarazioni e sottoscrizioni richieste;
- coerenti con quanto disposto all'articolo 7 dell'avviso relativamente all'importo di contributo massimo;
- corredate da fotocopia chiara e leggibile del documento di identità richiesto.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Settore Formazione e Orientamento.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica.

### **Art. 10 Valutazione delle domande di voucher ammissibili**

Le domande di voucher ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tenendo conto dei seguenti criteri:

A- Qualità e coerenza progettuale (max 50 punti)

1. Finalizzazione (max 15 punti);
2. Chiarezza, completezza, univocità espositiva (max 15 punti);
3. Architettura del progetto imprenditoriale (max 20 punti); nell'ambito di questo criterio sarà inoltre valutato il rapporto tra il voucher e il costo annuale dell'affitto della postazione secondo la seguente formula **importo voucher/importo annuale affitto postazione** (nel caso in cui il contratto di affitto fosse inferiore all'anno il costo dovrà comunque essere riportato in termini di costo annuale): se il risultato è compreso tra 0,5 e 0,8 saranno sottratti 5 punti; se il risultato è inferiore a 0,5 il progetto sarà non finanziabile.

B – Innovazione/risultati attesi (max 50 punti)

4. Innovatività rispetto all'esistente (max 18 punti)
5. Risultati attesi in termini di miglioramento dello status professionale ed occupazionale (max 20 punti)
6. Ricaduta del progetto sul territorio (max 12 punti)

Saranno finanziabili le domande che abbiano conseguito un punteggio di almeno 65/100 sui criteri A e B.

La valutazione è effettuata da un "nucleo di valutazione" nominato dal dirigente responsabile.

### **Art. 11 Approvazione della graduatoria**

La Regione approva con decreto dirigenziale la graduatoria dei voucher ammessi a finanziamento sulla base degli esiti della valutazione, entro 60 giorni dalla scadenza principale e dalle successive scadenze trimestrali. La Regione provvede alla pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.T. e sui seguenti siti web:

<http://www.regione.toscana.it/impreselavoro-e-formazione> e [www.giovanisi.it](http://www.giovanisi.it)

La pubblicazione della graduatoria sul BURT e sui siti web sopra indicati vale come notifica per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

Nel caso in cui, nel corso del tempo, si rendano disponibili risorse, anche a seguito di rinunce o revoche del beneficio, la Regione potrà procedere allo scorrimento della graduatoria.

### **Art. 12 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato**

#### A) Assegnazione del voucher

La Regione attribuisce un voucher al giovane la cui domanda risulti finanziata. L'attribuzione del voucher al richiedente non implica per l'Amministrazione regionale l'assunzione di alcun obbligo nei confronti del coworking presso il quale il giovane opera.

Nel caso in cui la domanda risultasse non finanziabile, l'Amministrazione regionale non assume alcun obbligo nei confronti del richiedente.

#### B) Atto unilaterale di impegno

Sarà richiesta al soggetto beneficiario del finanziamento la sottoscrizione di un atto unilaterale di impegno, contenente condizioni e vincoli del finanziamento nonché la documentazione che lo stesso sarà tenuto a presentare all'avvio e al termine delle attività.

**Il soggetto beneficiario del voucher dovrà compilare e trasmettere entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURT l'atto unilaterale d'impegno sottoscritto con le modalità di trasmissione previste all'art. 6 del presente avviso. Il mancato invio dell'atto unilaterale nei tempi e modi indicati è da intendersi quale formale rinuncia al finanziamento concesso. L'atto unilaterale di impegno sarà scaricabile dal sito internet regionale (<http://www.regione.toscana.it/impreselavoro-e-formazione>).**

### **Art. 13 Condizioni e modalità di erogazione del contributo**

#### A) Condizioni necessarie per l'erogazione del voucher

Condizione necessaria per l'erogazione del voucher è l'effettivo svolgimento dell'attività di impresa usufruendo della postazione presso il coworking per un periodo di almeno 6 mesi a decorrere dalla data indicata nell'atto unilaterale di impegno di cui all'art. 12 punto B).

#### B) Modalità di erogazione del voucher

Il voucher assegnato viene erogato a rimborso in un'unica soluzione previa consegna e verifica di tutta la documentazione di seguito elencata:

- richiesta di erogazione del valore del voucher presentata in originale (il facsimile sarà disponibile sul sito web <http://www.regione.toscana.it/impreselavoro-e-formazione> e sul sito [www.giovanisi.it](http://www.giovanisi.it));
- copia conforme della fattura o altro documento contabile emesso dal coworking dal quale risulti che trattasi di documento emesso per l'affitto della postazione presso il coworking a favore del soggetto che ha richiesto il voucher, debitamente quietanzato come dettagliatamente specificato nel punto C) del presente articolo;
- relazione finale sottoscritta dal soggetto beneficiario del voucher attestante lo svolgimento del progetto imprenditoriale, le attività svolte, le modalità e tempi di utilizzo del co-working.

La documentazione sopra elencata deve essere trasmessa o consegnata a mano alla Regione Toscana - Settore Formazione e Orientamento Via Pico della Mirandola, 24 50132 Firenze, **entro 30 giorni dalla data di conclusione del progetto indicata nell'atto unilaterale d'impegno (minimo 6 mesi - massimo 12 mesi).**

#### C) Documentazione della spesa

Il beneficiario del voucher deve produrre la documentazione attestante l'avvenuto pagamento della fattura o altro documento contabile emesso dal coworking.

Sono ritenuti ammissibili i pagamenti effettuati tramite:

- a) bonifico bancario, anche tramite homebanking (in caso di homebanking deve risultare il CRO, l'intestazione della banca e la dicitura "eseguito");
- b) bollettino di c.c.p.;
- c) assegno circolare o assegno bancario non trasferibile;
- d) carte di pagamento elettronico.

I suddetti pagamenti dovranno essere documentati nel seguente modo: in caso di bonifico bancario, homebanking, carta di pagamento elettronico: copia dell'estratto conto (estratto conto corrente o estratto conto carta di pagamento elettronico) dal quale si evinca il beneficiario del pagamento e relativo importo; in caso di bollettino postale: copia della ricevuta; in caso di assegno bancario: fotocopia dell'assegno non trasferibile (o matrice assegno) e estratto conto che ne attesti l'avvenuto pagamento.

#### **Non è ammissibile il pagamento effettuato in contanti.**

**Sul titolo di spesa originale** il soggetto deve annotare:

- il riferimento al voucher, se non presente già nel documento: es: "*Voucher per giovani operanti presso un coworking*";
- l'importo totale o parziale imputato al voucher.

#### D) Non riconoscimento delle ore svolte e delle spese sostenute.

Se il progetto imprenditoriale non viene portato a termine o comunque non siano rispettate tutte le condizioni sopra previste e finalizzate alla determinazione della spesa ammessa a finanziamento, il costo non potrà essere rimborsato e rimarrà a carico del titolare del voucher.

### **Art. 15 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive**

Le dichiarazioni sostitutive presentate sia in fase di presentazione della domanda sia successivamente in fase di svolgimento/conclusione del progetto, sono sottoposte a controlli e verifiche secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000, da parte della Regione Toscana. E' disposta la revoca del voucher qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

### **Art. 16 Attività di monitoraggio e controlli in loco**

L'amministrazione regionale potrà effettuare attività di monitoraggio e controllo sulla veridicità delle dichiarazioni e informazioni inviate dal soggetto, anche attraverso controlli in loco presso le strutture in cui il soggetto richiedente dichiara di operare.

Qualora i controlli evidenzino l'insussistenza delle condizioni previste dal presente avviso, ovvero la violazione di specifiche norme, l'Amministrazione procederà alla revoca del voucher assegnato.

### **Art. 17 Tutela privacy**

I dati dei quali l'Amministrazione Regionale entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa D.Lgs. 196/03.

### **Art. 18 Responsabile del procedimento.**

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore Formazione e Orientamento (Dirigente Gabriele Grondoni).

### **Art. 19 Informazioni sull'avviso**

Il presente avviso è reperibile in internet nel sito della Regione e sul sito [www.giovanisi.it](http://www.giovanisi.it). Informazioni possono inoltre essere richieste al seguente indirizzo e-mail: [coworking@regione.toscana.it](mailto:coworking@regione.toscana.it)

### **Art. 19 Riferimenti normativi**

La Regione Toscana adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- della Strategia Europa 2020, ratificata dal Consiglio europeo del 10 giugno 2010, con la quale l'Unione Europea mira a rilanciare l'economia comunitaria, definendo obiettivi che gli Stati Membri devono raggiungere nel campo dell'occupazione, dell'innovazione, dell'istruzione, dell'integrazione sociale e di clima e energia;
- del regolamento (CE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio Considerato;
- del regolamento (CE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;
- del Regolamento n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore («de minimis»);
- del Regolamento n. 360/2012 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;
- della Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- del Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003;
- del Piano di indirizzo generale integrato ex articolo 31 LR 32/2002 approvato con delibera del Consiglio regionale n. 32/2012;
- della delibera di Giunta regionale n. 32 del 20 gennaio 2014 ad oggetto "Programmazione Fondi strutturali 2014-2020. Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne. Indirizzi per l'attuazione nell'ambito della programmazione di Fondi strutturali 2014-2020";
- del Programma regionale di Sviluppo 2011-2015, adottato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 49 del 29/06/2011;
- della DGR 968/07 e s.m.i, che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento;

- della Decisione n. 3 del 17 marzo 2014 “Avvio gestione in anticipazione per l'anno 2014 dei Programmi Regionali FSE, FESR, FEASR – Ciclo 2014-2020” e sue successive modifiche e integrazioni;
- della Delibera di Giunta Regionale 16/05/2014 n. 401 modificata con DGR 01/09/2014 n. 737 con la quale sono stati approvati gli Indirizzi per la costituzione di un elenco qualificato di soggetti fornitori di co-working in Toscana ed assegnazione di voucher a favore di giovani toscani che desiderano entrare in un co-working presente nell'elenco qualificato
- del DD 4271/2014 con il quale è stato approvato dell'Avviso pubblico per la costituzione di un Elenco qualificato di soggetti fornitori di coworking in Toscana.

**Allegati all'avviso:**

- 1- Domanda di candidatura ivi compresa la dichiarazione attestante il rispetto della regola del “de minimis”
- 2 - Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria (solo per imprese)
- 3- Formulario
- 4- Aiuti di Stato (scheda esplicativa)



### **Informativa ex art. 13 D.lgs. 196/2003**

Gentile Signore/a,

Desideriamo informarLa che il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n.196/2003, pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati per le finalità previste dalla Delibera di Giunta regionale n. 401 del 19/05/2014.
2. Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: manuale ed informatizzato.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del finanziamento e prosecuzione dell'istruttoria.
4. I dati saranno oggetto di diffusione, limitatamente agli esiti di ammissibilità e valutazione, secondo le norme regolanti la pubblicità degli atti amministrativi presso la regione Toscana, per ragioni di pubblicità circa gli esiti delle procedure amministrative.
5. Il titolare del trattamento è la Regione Toscana – Giunta Regionale.
6. Il responsabile del trattamento è il dirigente responsabile del Settore Formazione e Orientamento.
7. Gli incaricati sono individuati nei dipendenti assegnati all'ufficio del responsabile.
8. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art.7 del D.lgs.196/2003, che per Sua comodità riproduciamo integralmente:

#### Decreto Legislativo n.196/2003, Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
  - a) dell'origine dei dati personali;
  - b) delle finalità e modalità del trattamento;
  - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
  - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
  - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
  - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.